



Ieri la cerimonia conclusiva del master dell'Unimol sulla programmazione europea

Più 'vicini' ai progetti comunitari

SI è tenuta ieri la cerimonia finale che ha chiuso il percorso formativo del master internazionale di II Livello in Programmazione Comunitaria. E' stato un corso di alta qualificazione e perfezionamento, frutto di una partnership tra l'Università degli Studi del Molise, l'Ufficio Europa della Provincia di Campobasso e la Fai l'Azienda speciale della Camera di Commercio.

Il progetto formativo del corso è nato dall'esigenza sia di formare sul territorio figure professionali nuove in grado di reperire fondi sia pubblici sia privati per la formazione e per la crescita del mercato del lavoro, ma anche di offrire una formazione avanzata, specifica e qualitativa a giovani neo-laureati ed a operatori pubblici degli enti territoriali

molisani. Il percorso formativo si è articolato nelle fasi di formazione in aula e di stage, a Bruxelles e Strasburgo e ha inteso for-

nire ai partecipanti le basi per avvicinarsi alla programmazione comunitaria europea e gli strumenti necessari per creare e ge-

stire un progetto comunitario. Le istituzioni partner del master hanno in definitiva, con questa iniziativa didattica, voluto puntare sul territorio, ritenendo che un dialogo continuativo e una forte collaborazione tra le istituzioni, mondo accademico e delle imprese possa garantire, al Molise e ai giovani, non solo un progetto determinante di crescita culturale, ma anche e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per uno sviluppo civile, economico e sociale. Alla cerimonia conclusiva di ieri hanno partecipato i corsisti, il rettore Giovanni Cannata, il presidente della Provincia, Nicola D'Ascanio, e il presidente dell'Azienda Fai della Camera di Commercio di Campobasso, Matteo Russo.

